

IL VETERINARIO AZIENDALE

Un ruolo a supporto della Sanità Pubblica e
della valorizzazione delle produzioni agro-
alimentari

Un modello da sperimentare

Dott. Giovanni Turriziani

Coordinamento Regionale degli Ordini dei Veterinari
del Lazio



REGIONE
LAZIO



La Veterinaria ed il suo contesto



REGIONE
LAZIO

Contesto del passato

Attività istituzionali

- Ispezione degli alimenti di o.a.
- Controllo delle malattie infestive ed infettive: controllo a monte
- Assistenza zoiatrica

Istituti dell'epoca

- Mattatoio contumaciale: biosicurezza
controllo a valle
- Bassa macelleria: funzionale alle condizioni sociali del tempo



Contesto attuale

Regole di mercato:

- Globalizzazione
- Concentrazione degli animali
- Cambiamento sociale del personale di allevamento
- Gestione aziendale: qualità delle produzioni e redditività

Norme sanitarie:

Pacchetto igiene

- OSA responsabile della produzione primaria
- Valutazione delle strutture e delle procedure
- Requisiti specifici delle diverse produzioni

Condizionalità

- Ambiente
- Sanità
- Benessere animale



Condizionalità: sancisce di fatto il cosiddetto **SOSTEGNO CONDIZIONATO (CROSS-COMPLIANCE)** che subordina la concessione di pagamenti diretti al rispetto di disposizioni e normative.

I finanziamenti vengono concessi a **“CONDIZIONE”** che gli agricoltori assicurino il rispetto di una serie di impegni:

- Corretta gestione agronomica dei terreni;
- Salvaguardia dell'ambiente: PNR
- Sanità animale (zoonosi)
- Benessere animale

- La **“NON CONFORMITA”** a tali impegni implica la **riduzione graduale e complessiva dei contributi diretti** ai quali gli agricoltori avrebbero diritto: viene introdotto il criterio di **SOSTENIBILITA’**



FIGURE COINVOLTE



VETERINARIO L.P

Adesione volontaria con attribuzione denominazione "aziendale" secondo norme europee e nazionali.

Ruolo, competenze e requisiti definiti nei documenti FNOVI



REGIONE

Progettazione, coordinamento e valutazione della sperimentazione della figura del Veterinario Aziendale

AZIENDA

Adesione volontaria formalizzata con autorizzazione alla raccolta ed utilizzo dati aziendali

ASL

Servizi veterinari delle aree dove insistono le aziende zootecniche
Interessate:
coordinamento e valutazione attività

IZS LAZIO E TOSCANA

Osservatorio epidemiologico e laboratori che effettuano accertamenti analitici e forniscono strumenti informatici di raccolta e trasmissione dati

A.R.A.

Partecipa alla produzione di dati e alla raccolta di quelli utili allo sviluppo delle proprie attività
(per le aziende iscritte all' Associazione Allevatori)



REGIONE
LAZIO

ARGOMENTI DELLA SPERIMENTAZIONE

- EPIDEMIOSORVEGLIANZA
- BENESSERE ANIMALE



REGIONE
LAZIO

Epidemiosorveglianza

**MALATTIE CHE
NON RIENTRANO
NEI PIANI
DI CONTROLLO
UFFICIALI:**

rilevazione delle
prevalenze,
patologie e
misure di controllo

**EVENTI CHE
CONDIZIONINO
O
MODIFICHINO**

i parametri
quantitativi
e qualitativi delle
produzioni

**VALUTAZIONE
DELLA
QUALITÀ
SANITARIA
DELLE
PRODUZIONI,**

gestione delle
non conformità,
azioni correttive
e verifica di
efficacia



REGIONE
LAZIO





Benessere animale



PARAMETRI DIRETTI

- identificazione
- strutture
- pavimentazioni
- aereazione,
- mq/capo
- illuminazione
- n° posti in mangiatoia
- punti di abbeverata
- qualità degli alimenti
- suddivisione in gruppi , ecc.

PARAMETRI INDIRETTI

- efficienza produttiva,
- efficienza riproduttiva
- consumo alimenti
- tasso di riforma
- tasso di mortalità
- rilevamento BCS
- incidenza patologie,
- consumo farmaci,
- qualità produzioni
- visite mediche periodiche, ecc.



MODELLI UTILIZZATI NELLA SPERIMENTAZIONE

- Manuale di corretta prassi igienica
- Diario dei rilevamenti giornalieri
- Schema di rilevamento sanitario



REGIONE
LAZIO

Manuale di corretta prassi igienica

- **Azienda:** proprietario, indirizzo, cod. Az., num. registrazione, partita IVA, specie allevata, numero animali, veterinario aziendale, iscrizione all'Ass. Allevatori, ecc.
- **Conduzione:** personale addetto alle diverse mansioni: organigramma
- **Situazione fondiaria:** terreni di proprietà, in affitto ecc..
- **Strutture:** planimetria, stalla, sala mungitura, sala latte, vitellaia, stoccaggio alimenti, magazzini, uffici ecc..
- **Anagrafe:** responsabile, materiali e strumenti
- **Alimentazione:** approvvigionamento, tecnologia utilizzata, modalità di somministrazione, procedure di distribuzione, ecc
- **Mungitura:** modalità e pratiche igienico-sanitarie, elenco animali in mungitura, lavaggio impianto, tank, ecc.
- **Lettiera:** tipologia e gestione;
- **Vitellaia:** anagrafe, gestione alimentazione, tipo di stabulazione, pratiche profilattiche, ecc.;
- **Gestione della riproduzione:** registrazione. parti, f.a., visite ginecologiche, ecc.
- **Gestione igienico-sanitaria:** misure di biosicurezza, protocolli di profilassi e terapia, metodi di identificazione e segregazione animali, acc. diagnostici, analisi routinarie, ecc.
- **Osservazioni:** ovvero i punti critici che il veterinario rileva nelle strutture o procedure



Diario dei rilevamenti giornalieri

Cambiamenti dei piani alimentari;

Introduzione od uscita animali dall'azienda;

Entrata in lattazione e messa in asciutta;

Patologie e trattamenti;

Segnalazione decessi

Eventuali cambiamenti del personale addetto alle diverse mansioni

Acquisto alimenti o inizio utilizzazione;

Registrazione data visite ginecologiche;

Registrazione interventi di massa sulla mandria;

Campionamenti ed esiti

Immissione o esclusione dei tori dalla mandria (bufale);

Acquisto farmaci;

Eventi formativi



REGIONE
LAZIO



Schema di rilevamento sanitario

- Identificazione animale o gruppo;
- Patologia rilevata
- Diagnosi ed accertamenti diagnostici;
- Trattamenti terapeutici;
- Misure di profilassi
- Rilevamento delle non conformità (produzioni)
- Misure di controllo
- Riforma per cause sanitarie
- Decessi: causa



REGIONE
LAZIO



Grazie per l'attenzione



REGIONE
LAZIO